

28°) *Stato della Repubblica di Lucca* (H. H.). Contenuto maginiano. La orientazione è rettificata, ma le lat. e anche le long. sono sensibilmente uguali alle maginiane. Questa carta è l'unica che abbia il nome dell'incisore "Everardus Simonis Hamersfeldt. sculpsit".

29°) *Ducato di Parma et di Piacenza* (H. H.).

30°) *Ducato di Modena, Regio et Carpi col dominio della Carfagnana* (I. I.).

31°) *Dominio Fiorentino* (I. I.). Contenuto maginiano. La orientazione è rettificata, le lat. sono sensibilmente uguali alle maginiane; mancano le long.

32°) *Territorio di Siena con il Ducato di Castro* (H. H.). Come la tav. 31.

33-34°) *Ischia Isola olim Aenaria* (I. I.). Cartina dell'*Elba olim Ilva*. Quest'ultima è rimpiccolita; del resto sono entrambe maginiane.

35°) *Stato della Chiesa. Dominium ecclesiasticum in Italia* (H. H.). Contenuto maginiano. Latit. uguali alle mag.; long. differenti di circa 5' (Gaeta 37° 5'; Roma 36° 5' ecc.).

36°) *Romagna olim Flaminia* (H. H.).

37°) *Ducato di Ferrara* (I. I.). Ha le solite correzioni al delta del Po; del resto il contenuto è maginiano. Le latitudini sono uguali alle maginiane; mancano le longitudini.

38°) *Territorium Bononiense — Il Bolognese* (I. I.). Carta composta dalle due tavole maginiane e perciò un po' ridotta. Il contenuto è identico. Lat. uguali alle mag.; le longit. mancano.

39°) *Ducato di Urbino* (H. H.). Orientazione rettificata, contenuto maginiano. Il cartografo ha aggiunto le lat., non le long.

40°) *Marchia Anconitana olim Picenum* (H. H.). Contenuto identico; lat. uguali alle mag., long. diverse (Pesaro 36° 20'; Ancona 37° 11').

41°) *Territorio Perugino* (H. H.).

42°) *Territorio di Orvieto* (H. H.).

43°) *Umbria ovvero ducato di Spoleto* (H. H.).

44°) *Patrimonio di S Pietro, Sabina et Campagna di Roma olim Latium* (I. I.). Carta composta con le due tavole maginiane corrispondenti e perciò ridotta. Contenuto identico. Lat. uguali alle maginiane; le long. mancano.

45°) *Neapolitanum Regnum* (H. H.).

46°) *Abruzzo Citra et Ultra* (H. H.).

47°) *Terra di Lavoro olim Campania Felix* (H. H.).

48°) *Principato Citra olim Picentia* (H. H.).

49°) *Contado di Molise et Principato Ultra* (I. I.).

50°) *Capitanata olim Messapia et Iapigia pars* (I. I.).

51°) *Terra di Bari et Basilicata* (I. I.).

52°) *Terra di Otranto olim Salentina et Iapigia* (H. H.).

53°) *Calabria Citra olim Magna Graecia* (H. H.).

54°) *Calabria Ultra olim altera Magnae Graeciae pars* (I. I.).

* 55°) *Siciliae Regnum*.

* 56°)-*57°) *Descriptio Corsicae Insulae — Descriptio Sardiniae insulae*.

Le tre carte 55-57 sono le originali mercatoriane e portano la scritta "per Gerardum Mercatorem cum privilegio"; sono dunque le sole superstiti della primitiva raccolta di Gerardo Mercatore.

L'Atlante ora esaminato è veramente, come dice il titolo, l'ultima edizione, in questa forma, della raccolta mercatoriana. Successive ristampe dell'*Atlas Novus* hanno ormai solo il nome dello Ianson; ma le carte dell'Italia sopra descritte vi si ripetono identicamente, per il che non occorre più occuparcene.

Una utilizzazione ancor più diretta e completa (potremmo dire un saccheggio presso che totale) delle carte maginiane ci è presentato dalla monumentale *Geographia Blaviana*, ossia dal *Theatrum Orbis Terrarum sive Atlas Novus* pubblicato ad Amsterdam da Guglielmo e Giovanni Bleaw. La *Pars Tertia* di questo Atlante (1650) con-